



Comune di Marano Marchesato

Provincia di Cosenza

Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto N. 1 / CC

del 30 aprile 2015

ORIGINALE

Oggetto: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO C.LE PER LA CONCESSIONE DELL'ACQUA POTABILE.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 16,15, nella consueta sala delle adunanze - convocato nei modi e termini di legge e di regolamento - si e' riunito il Consiglio Comunale di Marano Marchesato in sessione straordinaria. La seduta è pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano presenti 7 Consiglieri su 8 assegnati al comune e su 8 in carica come segue:

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Vivacqua Eduardo	x	
2	Belmonte Giuseppe	x	
3	Carbone Domenico	x	
4	Covello Vincenzo	x	
5	Tenuta Giovanni	x	
6	Totera Gianmarco	x	
7	Guido Mario	x	
8	Belmonte Tonino		x

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio GIOVANNI TENUTA.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Tersa Giordano

riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE PER OGGETTO: "Integrazione regolamento c.le per la concessione dell'acqua potabile".

Premesso che il regolamento vigente comunale dell'acqua potabile, non prevede nulla in merito alla mancata lettura dei contatori idrici relativi agli utenti assenti che, contravvenendo all'art. 19 del predetto regolamento comunale, non comunicano la lettura annuale, entro il 31 dicembre, ed in moltissimi casi, anche i lettori comunali sono impossibilitati a fare controlli e/o le letture, dal momento che contatori sono all'interno dei fabbricati o all'interno delle corti recintate che, impediscono il libero accesso, per cui occorre regolamentare queste casistiche nel regolamento comunale per poter validamente attribuire i consumi annuali anche per quest'ultimi utenti.

Per quanto sopra detto, e risolvere tale tipo di problematica, si propone di inserire nel vigente regolamento l'art. 22/bis che qui di seguito si riporta nel suo contenuto:

ART. 22/BIS "CONSUMO ADDEBBITATO IN CASO DI MANCATA COMUNICAZIONE LETTURA IDRICA"

Per gli utenti che non hanno comunicato la lettura dell'acqua nell'anno di riferimento ai sensi dell'art. 19 comma 2, si provvederà alla determinazione del consumo in base alla media rilevata negli ultimi due anni maggiorata del 10%, in mancanza di tali dati, sarà applicato il consumo massimo della 1^a fascia di riferimento dell'utenza (domestica, non domestica e provvisoria). Lo stesso sarà portato a conguaglio nel ruolo successivo a seguito di lettura comunicata dall'utente dopo la chiusura del ruolo di riferimento con possibilità di verifica del comune, o da lettura effettuata dal letturista in fase di rilevazione successiva.

Il Resp. del servizio -geom.  Francesco Armieri-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Vista la proposta del responsabile del servizio tecnico quarto di cui sopra;

-Visto il vigente regolamento c.le per la concessione dell'acqua potabile".

-Considerato che in data 29.04.2015 si è riunita la Commissione per i regolamenti che ha approvato la predetta proposta;

Ritenuto quindi di doversi determinare in merito e visti i pareri favorevoli del servizio TECNICO QUARTO LL.PP.;

-Considerato il preminente l'interesse pubblico dell'integrazione del predetto regolamento, per quanto detto in narrativa;

-Visto lo statuto comunale; Visto il testo unico sull'ordinamento delle leggi degli enti locali, d. l.vo 267/2000;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano: presenti favorevoli 7, astenuti 0, Contrari 0, (Unanimità di voti);

DELIBERA

1)-Di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

2)-Di approvare, come approva, la proposta di integrazione al "Regolamento comunale per la concessione dell'acqua potabile" con l'inserimento del precitato art 22/bis che qui di seguito si riporta:

ART. 22/BIS "CONSUMO ADDEBBITATO IN CASO DI MANCATA COMUNICAZIONE LETTURA IDRICA"

Per gli utenti che non hanno comunicato la lettura dell'acqua nell'anno di riferimento ai sensi dell'art. 19 comma 2, si provvederà alla determinazione del consumo in base alla media rilevata negli ultimi due anni maggiorata del 10%, in mancanza di tali dati, sarà applicato il consumo massimo della 1^a fascia di riferimento dell'utenza (domestica, non domestica e provvisoria). Lo stesso sarà portato a conguaglio nel ruolo successivo a seguito di lettura comunicata dall'utente dopo la chiusura del ruolo di riferimento con possibilità di verifica del comune, o da lettura effettuata dal letturista in fase di rilevazione successiva.;

Con voti favorevoli unanimi dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del T.U.E.L. del d. l.vo n. 267/2000;

Atto n. 10 / CC

del 30.04.2015

Pareri

SERVIZIO TECNICO QUARTO

In ordine alla su esposta proposta di deliberazione della Giunta Comunale di cui all'oggetto il Responsabile del Servizio TECNICO QUARTO, esprime parere di Regolarità Tecnica FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
GEOM. Francesco Armieri

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla su esposta proposta di deliberazione della Giunta Comunale di cui all'oggetto il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, esprime parere di Regolarità Contabile NON INTERESSANTE, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
- Spizziri Salvatore -

Vista se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153 comma 5). Il relativo impegno di spesa per complessivi Euro _____ viene annotato sul capitolo _____ del bilancio _____.

Il Responsabile del Servizio

Atto n. 10 / CC

del 30 aprile 2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Giovanni TENUTA

IL SEGRETARIO DOTT.SSA ERESA GIORDANO

IL CONSIGLIERE ANZIANO Giuseppe Belmonte

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale all'Albo Pretoroo di questo Comune dal

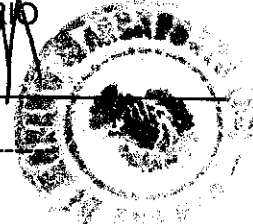
20 APR 2015

20 MAG 2015

Prot n. 409

li 20 MAG 2015

IL SEGRETARIO



DICHIARAZIONE DI ESECUIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data 30/04/2015

- 1) per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs 267/2000.
- 2) perché dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

li 30/04/2015

IL SEGRETARIO

Dott. Teresa Giordano

